



# AMMENTU

## Bollettino Storico e Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe

N. 13 luglio - dicembre 2018

www.centrostudisea.it/ammentu www.aipsa.com

#### Direzione

Martino CONTU (direttore), Annamaria BALDUSSI, Patrizia MANDUCHI

#### Comitato di redazione

Giampaolo ATZEI (capo redattore), Lucia CAPUZZI, Raúl CHEDA, Maria Grazia CUGUSI, Lorenzo DI BIASE, Mariana Fernández Campos, Manuela GARAU, Camilo HERRERO GARCÍA, Roberto IBBA (capo redattore), Francesca MAZZUZI, Nicola MELIS (capo redattore), Giuseppe MOCCI, Carlo PILLAI, Domenico RIPA, Elisabeth RIPOLL GIL, Maria Cristina SECCI (coordinatrice), Maria Angel SEGOVIA MARTÍ, Maria Eugenia VENERI, Antoni VIVES REUS

#### Comitato scientifico

Nunziatella ALESSANDRINI, Universidade Nova de Lisboa/Universidade dos Açores (Portugal); Pasquale AMATO, Università di Messina - Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (Italia); Juan Andrés BRESCIANI, Universidad de la República (Uruguay); Carolina CABEZAS CÁCERES, Museo Virtual de la Mujer (Chile); Zaide CAPOTE CRUZ, Instituto de Literatura y Lingüística "José Antonio Portuondo Valdor" (Cuba); Margarita CARRIQUIRY, Universidad Católica del Uruguay (Uruguay); Giuseppe DONEDDU, Università di Sassari (Italia); Josep María FIGUERES ARTIGUES (Universitat Autónoma de Barcelona); Luciano GALLINARI, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR (Italia); Maria Luisa GENTILESCHI, Università di Cagliari (Italia); Elda GONZÁLEZ MARTÍNEZ, Consejo Superior de Investigaciones Cientificas (España); Antoine-Marie GRAZIANI, Università di Corsica Pasquale Paoli - Institut Universitaire de France, Paris (France); Rosa Maria GRILLO, Università di Salerno (Italia); Souadi LAGDAF, Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere, Ragusa, Università di Catania (Italia); Victor MALLIA MILANES, University of Malta (Malta); Antoni MARIMÓN RIUTORT, Universidad de las Islas Baleares (España); Lená MEDEIROS DE MENEZES, Universidade do Estado do Rio de Janeiro (Brasil); Roberto MORESCO, Società Ligure di Storia Patria di Genova (Italia); Carolina MUÑOZ-GUZMÁN, Universidad Católica de Chile (Chile); Fabrizio PANZERA, Archivio di Stato di Bellinzona (Svizzera); Roberto PORRÀ, Soprintendenza Archivistica per la Sardegna (Italia); Sebastià SERRA BUSQUETS, Universidad de las Islas Baleares (España); Dante TURCATTI, Universidad de la República (Uruguay)

#### Comitato di lettura

La Direzione di AMMENTU sottopone a valutazione (referee), in forma anonima, tutti i contributi ricevuti per la pubblicazione.

#### Responsabile del sito

Stefano ORRÙ

#### AMMENTU - Bollettino Storico e Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe Periodico semestrale pubblicato dal Centro Studi SEA di Villacidro e dalla Casa Editrice Aipsa di Cagliari.

Registrazione presso il Tribunale di Cagliari n $^{\circ}$  16 del 14 settembre 2011. ISSN 2240-7596 [online]

c/o Centro Studi SEA Via Su Coddu de Is Abis, 35 09039 Villacidro (SU) [ITALY] SITO WEB: www.centrostudisea.it c/o Aipsa edizioni s.r.l. Via dei Colombi 31 09126 Cagliari [ITALY] E-MAIL: aipsa@tiscali.it SITO WEB: www.aipsa.com

E-MAIL DELLA RIVISTA: ammentu@centrostudisea.it

### Sommario

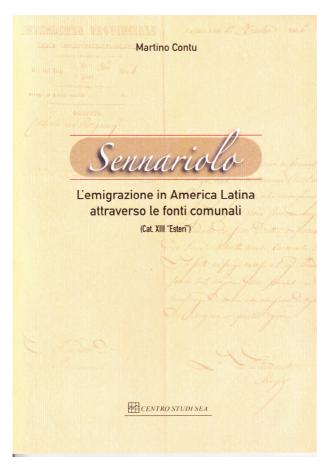
Presentazione Presentation	! -
DOSSIER Similitudini tra Cuba e Sardegna e fonti per la storia dell'emigrazione italiana e sarda in America Latina: Argentina, Uruguay e Panama a cura di Martino Contu	Ģ
<ul> <li>MARTINO CONTU Introduzione</li> </ul>	11
<ul> <li>CARLO PILLAI Cuba e Sardegna due isole lontane e vicine</li> </ul>	13
<ul> <li>MARTINO CONTU L'emigrazione italiana pre-unitaria in Uruguay attraverso le fonti consolari uruguayane (1850-1851)</li> </ul>	20
<ul> <li>ROBERTO PORRÀ Fonti per la storia dell'emigrazione in America Latina, specialmente in Argentina, conservate negli archivi comunali sardi</li> </ul>	38
- GIOVANNINO PINNA Emigrati sardi a Panama nei primi anni del Novecento	44
FOCUS Salud, bienestar humano y medio ambiente en Chile bajo la dirección de Rodolfo Cruz Vadillo	53
<ul> <li>RODOLFO CRUZ VADILLO Introducción</li> </ul>	55
<ul> <li>ALEX VELIZ BURGOS, ANITA DÖRNER PARIS Una propuesta multidisciplinaria para abordar el trabajo del territorio costero desde una mirada Ecológica, de Salud Colectiva y Bienestar humano de comunidades costeras de la Región de Los Lagos, Chile</li> </ul>	57
<ul> <li>CAROLINA CABEZAS CÁCERES, JULIO E. CRESPO, JUAN GUILLERMO ESTAY SEPÚLVEDA,</li> <li>ANITA DÖRNER PARIS, MARIO LAGOMARSINO MONTOYA Hipermetropía Ambiental</li> <li>en una Sociedad Abierta: El Medio Ambiente en una Encrucijada</li> </ul>	66
<ul> <li>CLAUDIA HUAIQUIÁN BILLEKE, KATHERINE HENRIQUEZ ALARCÓN, SONIA CURINAO AILLAHUIL Construcciones intersubjetivas entre un grupo de pares y estudiante Trastorno Espectro Autista</li> </ul>	<b>7</b> 3
IN MEMORIAM DI LAURO ROSSI  - LAURO ROSSI Lo sport nei campi di prigionia durante la Grande Guerra	95
RECENSIONI	
<ul> <li>GIORGIO MADEDDU La damnatio ad metalla. Storie di prigionieri dell'impero austro-ungarico nella Sardegna della prima guerra mondiale, Gaspari Editore, Udine 2018, pp. 191 (EMANUELA LOCCI)</li> </ul>	109
<ul> <li>MARTINO CONTU Sennariolo. L'emigrazione in America Latina attraverso le fonti comunali (Cat. XIII "Esteri"), Centro Studi SEA (Collana "Quaderni di Archivistica", 5), Villacidro 2018, pp. 72 (MANUELA GARAU)</li> </ul>	112
Ringraziamenti	115

In memoriam di Angela Piras in Cugusi (1945-2018) Lauro Rossi (1953-2018)



MARTINO CONTU, Sennariolo. L'emigrazione in America Latina attraverso le fonti comunali (Cat. XIII "Esteri"), Centro Studi SEA (Collana "Quaderno di Archivistica", 5), Villacidro 2018, pp. 72





Ouesto ultimo lavoro di Martino Contu, uscito fresco di stampa nel mese di dicembre, si configura come un nuovo e originale contributo allo studio delle fonti comunali sul dell'emigrazione fenomeno all'estero. Già in passato, l'autore si era cimentato nell'analisi di tali fonti, attraverso rilevazioni compiute direttamente negli archivi storici comunali di una trentina di centri della Sardegna, più specificatamente dell'attuale quelli Area Metropolitana di Cagliari, tra cui lo stesso capoluogo e Monserrato; della provincia del Sud Sardegna, in particolare dei comuni di Collinas, Pabillonis, Guspini, San Gavino, Sardara, Serramanna, Sanluri, Serrenti, Tuili<sup>1</sup>, Villacidro, Villamar; della provincia di Oristano, tra i quali Baradili, il più piccolo comune della Sardegna<sup>2</sup>, Ardauli, Baressa, Bidonì, Fordongianos, Busachi, Neoneli, Nughedu Santa Vittoria, Samugheo, Sedilo, Sorradile, Ula Tirso, Usellus. A questi comuni se ne aggiungono

degli altri, in provincia di Nuoro, più specificatamente in Ogliastra, e in provincia di Sassari. Alle rilevazioni sono seguite, negli anni, una serie di pubblicazioni in volume e di articoli, apparsi anche sulla rivista «Ammentu»<sup>3</sup>, attraverso i quali l'autore ha cercato di valorizzare, con finalità non solo storiche ma anche culturali, le fonti comunali sull'emigrazione all'estero, in particolare i documenti custoditi nella categoria XIII ("Esteri") del titolario degli archivi del 1897. Nella maggior parte dei casi, in questa categoria è possibile trovare materiale archivistico utile per indagini di tipo qualitativo, per conoscere -come scrive Roberto Porrà in suo articolo, inserito

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> MARTINO CONTU, *Tuili. L'emigrazione attraverso i documenti della categoria "Esteri"*, Centro Studi SEA (Collana "Quaderni di Archivistica", 4), Villacidro 2018.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> IDEM, Baradili. La comunità e il fenomeno migratorio attraverso le fonti comunali, Centro Studi SEA (Collana "Quaderni di Archivistica", 2), Villacidro 2015.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> IDEM, L'emigrazione in America del Sud da un piccolo paese della Sardegna centrale attraverso le fonti scritte e orali. Il caso del comune di Sedilo, in «Ammentu. Bollettino Storico e Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe», IV, n. 5 luglio-dicembre 2014, pp. 122-141.

all'interno del Dossier di questo numero 13 di «Ammentu»- «meccanismi inerenti alla scelta del luogo dove indirizzare l'emigrazione sul piano individuale e o di gruppo, familiare o di amici, (la cosiddetta catena migratoria) oppure le condizioni di lavoro e o di vita in cui si trovavano gli espatriati, attraverso singole vicende in qualche misura emblematiche emergenti dalle carte»<sup>4</sup>.

Più spesso, l'attenzione di Contu si è concentrata sulle fonti relative all'emigrazione in America Latina, come nel caso specifico di questo ultimo contributo su flussi in uscita diretti in Sud America dal comune di Sennariolo. Quest'ultimo è un piccolo centro di 181 anime, ancora oggi, come nel passato, a vocazione agro-pastorale, sito nella provincia di Oristano, nell'area geografica detta del Montiferru, che comprende oltre a Sennariolo, i comuni di Bonarcado, Cuglieri, Narbolia, Scano di Montiferro, Santu Lussurgiu e Seneghe; tutti centri che, nei primi lustri del Novecento e nel primo dopoguerra, hanno registrato un consistente flusso migratorio diretto in America Latina, soprattutto in Argentina, così come anche nel secondo dopoguerra con espatri che hanno avuto ancora una volta, come destinazione principale, l'Argentina, ma anche il Venezuela.

Lo storico villacidrese, come detto, analizza e descrive le fonti contenute nella categoria XIII ("Esteri") dell'Archivio Storico di Sennariolo; documenti che abbracciano, con riferimento al flusso diretto in America del Sud, un periodo di 113 anni, dal 1856 al 1969. Nella quarta di copertina si legge che dall'indagine «è stato possibile appurare l'esistenza di rare e preziose fonti sull'emigrazione all'estero a partire dal 1852, quando ancora c'era il Regno di Sardegna, ma anche di alcuni documenti della seconda metà dell'Ottocento, successivi al 1861, anno in cui si costituì il Regno d'Italia.»<sup>5</sup>. In realtà, è proprio questo uno degli aspetti più interessanti emersi dal lavoro di Contu, al quale va il merito di aver riportato alle luce documenti sull'emigrazione all'estero risalenti al periodo in cui era ancora in vita il Regno di Sardegna. In particolare, segnalo una nota dell'Intendenza Provinciale di Cuglieri, datata 12 novembre 1856, con la quale l'intendente comunica al primo cittadino di Sennariolo di attivarsi affinché distogliesse i propri sudditi dall'emigrare nell'«America australe» e, soprattutto, nello Stato del Paraguay, in quanto i diritti degli emigrati «correvano il rischio di essere calpestati, con arresti e confisca dei propri averi»<sup>6</sup>.

Dalla lettura del testo emergono documenti sull'emigrazione in Argentina relativi al periodo che precede il primo conflitto mondiale e fonti sull'emigrazione nel *Plata* e in Brasile nel primo dopoguerra e nel ventennio fascista. Le fonti del secondo dopoguerra si riferiscono ancora «ai flussi in uscita diretti [...] in Argentina, ma anche in Venezuela, quest'ultima una delle principali destinazioni degli emigrati di Sennariolo in America Latina nel corso degli anni sessanta»<sup>7</sup>.

Il lavoro, prefato da Gianbattista Ledda, sindaco di Sennariolo, si chiude con la presentazione e l'analisi dei dati dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). Dalla lettura di queste ultime, aggiornate, fonti emerge che i residenti

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> ROBERTO PORRÀ, Fonti per la storia dell'emigrazione in America Latina, specialmente in Argentina, conservate negli archivi comunali sardi, in «Ammentu. Bollettino Storico e Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe», VIII, n. 13 luglio-dicembre 2018, pp. 38-43.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Martino Contu, Sennariolo. L'emigrazione in America Latina attraverso le fonti comunali (Cat. XIII "Esteri"), Centro Studi SEA (Collana "Quaderni di Archivistica", 5), Villacidro 2018, quarta di copertina.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> IDEM, Sennariolo, cit., p. 17-18. La fonte comunale alla quale si fa riferimento è la seguente: COMUNE DI SENNARIOLO, ARCHIVIO STORICO COMUNALE, Carteggio per Categoria, vol. 132, Cat. XIII, Unità 1-17, fasc. 1, INTENDENZA PROVINCIALE DI CUGLIERI, Nota al sindaco di Sennariolo, avente ad oggetto «Colonia al Paraguay», Cuglieri, 12 novembre 1856.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> IDEM, Sennariolo, quarta di copertina, cit.

all'estero iscritti all'AIRE corrispondono al 42,5% del totale della popolazione del piccolo centro del Montiferru, di cui il 63,6% risiede in Europa e il 36,4% nelle Americhe, soprattutto in Argentina e in Venezuela.